

La Parola della Domenica...XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Visite: 49050



.....a cura di don
Nicola Caputo



Carissimi Amici, Gesù incontra nuovi avversari: i sadducei. Essi non credono nella risurrezione e attraverso il racconto inventano della donna che sposa sette fratelli restando sempre vedova e senza discendenza. Il tutto per mettere in

ridicolo Gesù. Come sempre egli non cade nelle trappole umane, ma le affronta invitando ad una apertura del cuore. Egli dimostra infatti che il mondo futuro non è il prolungamento di questo terreno e che la morte sarà vinta. Coloro che risusciteranno avranno parte alla vita di Dio e non saranno più sottomessi alle leggi biologiche di questo mondo. Poi cita il libro dell'Esodo, ritenuto sacro dai sadducei e ricorda che in esso è scritto che "Dio non è Dio dei morti". Se così fosse sarebbero morti anche Abramo, Isacco e Giacobbe. Essi però vivono e rendono gloria a Dio. Ciò significa che solo chi vive per Dio, vive davvero. Il nostro futuro è l'immortalità nella casa del Padre.

Santa domenica